

MICRO-COGENERAZIONE

Le proposte per il decollo

Un position paper di università e aziende

La micro-cogenerazione è stata finora considerata nel quadro normativo italiano soprattutto come uno strumento per promuovere l'efficienza energetica.

a pag.13

Micro-cogenerazione: "Risolvere le criticità"

Position paper di 13 università, associazioni e aziende

La micro-cogenerazione è stata considerata nel quadro normativo italiano soprattutto come uno strumento per promuovere l'efficienza energetica, trascurandone sia il ruolo nell'integrazione delle fonti rinnovabili che nel miglioramento della qualità dell'aria. Parte da questo assunto il position paper congiunto pubblicato oggi da 13 tra centri universitari, associazioni e aziende, in cui si sottolinea che le tecnologie della micro-cogenerazione consentono un risparmio di energia primaria di oltre il 20% rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore e un abbattimento fino al 90% delle emissioni di NOx e particolato.

I firmatari del position paper - Politecnico di Milano, Università Politecnica delle Marche, Energy Center del Politecnico di Torino, AiCARR, Elettricità Futura, Snam, 2iReteGas, Climgas, Anigas, Totem, Solid Power, Tecnocasa e Paradigma - evidenziano dunque le varie "criticità del quadro normativo" sotto gli aspetti amministrativi, fiscali e regolatori e propongono possibili soluzioni.

Innanzitutto, rileva il documento, le politiche di incentivazione dell'efficienza hanno reso disponibili per la microco-generazione diversi strumenti di promozione, alcuni dei quali presentano però aspetti critici. In particolare, il regime di sostegno per la cogenerazione ad alto rendimento prevede che l'assegnazione dei Tee agli impianti dipenda da un coefficiente di armonizzazione K differenziato per 5 classi di potenza elettrica partendo da 1 MWe, che porta la micro-cogenerazione ad

alto rendimento a ricevere il medesimo trattamento di impianti cogenerativi molto più grandi. Si propone perciò l'introduzione di valori del coefficiente di armonizzazione differenziati per taglia e tecnologia.

Quanto al Conto Termico 2.05, la micro-cogenerazione dovrebbe essere ricompresa tra gli interventi incentivabili qualora garantisca un risparmio di energia primaria di almeno il 20%.

Sul fronte dei permessi, per la micro-cogenerazione "permangono significative barriere all'entrata determinate dalla complessità dell'iter burocratico" e le semplificazioni introdotte dal DM 16 marzo 2017 risultano non applicate, mentre sul piano fiscale gli adempimenti sono simili a quelli previsti per un'installazione di grande potenza e quindi con "oneri e obblighi difficilmente sostenibili per impianti di taglia micro". Bisognerebbe di conseguenza eliminare la denuncia di officina elettrica per gli impianti di micro-cogenerazione ad alto rendimento o, in alternativa, armonizzare le semplificazioni previste per gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento con quanto disposto dalle norme di semplificazione tributaria sul pagamento delle accise sui combustibili.

Venendo al biometano, il position paper ricorda che gli attuali schemi di incentivazione si limitano all'impiego nei trasporti. Come previsto dalla Sen,

invece, se impiegato in impianti prevalentemente rivolti all'autoconsumo il biometano dovrebbe essere incentivato, disegnando per le unità di micro-cogenerazione ad alta efficienza un regime di sostegno Feed-In-Tariff.

Il documento, che si inquadra nel dibattito per il Piano energia-clima, affronta poi i Seu, che "rischiano di non trovare la massima diffusione raccomandata dalla Commissione europea a causa di una disciplina attuativa che, nel caso dei condomini, limita di fatto l'installazione di impianti di generazione per la sola fornitura di energia agli spazi comuni degli edifici". Sono perciò necessari "meccanismi che permettano di rifornire le utenze dei

singoli condomini, secondo schemi che consentano di evitare una duplicazione inefficiente delle infrastrutture di rete e quindi maggiori oneri a carico della collettività".

Il position paper (disponibile in allegato) propone inoltre che i ministeri competenti promuovano insieme alle Regioni uno schema di incentivazione alla sostituzione degli impianti termici che non rispettano le norme sulle emissioni con altre tecnologie più efficienti come cogenerazione ad alto rendimento, micro-cogenerazione e teleriscaldamento.

Infine, i 13 firmatari dell'appello auspicano "una sempre maggiore partecipazione dei consumatori e delle risorse distribuite al Msd".

GREEN

A- A+

Mercoledì, 31 ottobre 2018 - 13:27:00

Ambiente: risparmio energetico e meno emissioni con le micro-cogenerazione

Tutela dell'ambiente: con la micro-cogenerazione oltre il 20% del risparmio di energia e -90% emissioni di ossido di azoto e particolato



LA MICRO-COGENERAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Contrastare il mutamento climatico e l'inquinamento atmosferico, incrementare l'efficienza energetica, promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile nella produzione di energia elettrica e nella climatizzazione degli edifici, favorire la partecipazione attiva delle risorse distribuite al mercato dell'energia elettrica. Sono i principali obiettivi condivisi tra tredici soggetti – centri universitari, associazioni e aziende – per promuovere la micro-cogenerazione come opzione strategica per la decarbonizzazione del paese.

Una condivisione di obiettivi riassunta in un position paper – sviluppato congiuntamente da centri di ricerca e dipartimenti universitari (Politecnico di Milano, Università Politecnica delle Marche, Energy Center del Politecnico di Torino), da associazioni professionali, culturali e di categoria (AiCARR, Elettricità Futura, Climgas, Anigas), dall'industria degli impianti di micro-cogenerazione (Totem, Solid Power, Tecnocasa, Paradigma), da operatori del trasporto e della distribuzione del gas (Snam, 2iReteGas) – che mette a fuoco i vantaggi di una soluzione tecnologica in grado di decarbonizzare congiuntamente i settori della produzione di energia elettrica e quello degli utilizzi di calore per riscaldamento e acqua calda sanitaria, sfruttando le infrastrutture di trasporto, stoccaggio e distribuzione del gas naturale, introducendo efficienza nel sistema energetico già nel breve e medio periodo e in prospettiva, grazie all'utilizzo di biometano, incorporando ulteriori quote di fonti rinnovabili nel settore elettrico e in quello del riscaldamento.

PUBBLICITÀ



In particolare, le tecnologie della micro-cogenerazione consentono un risparmio di energia primaria anche superiore al 20% rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore ottenuto da centrali termoelettriche convenzionali e da moderne caldaie e un abbattimento fino al 90% delle emissioni di ossidi di azoto e di particolato.

La possibilità di integrare in modo efficiente caldaie e pompe di calore, il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti urbani, la riduzione delle perdite energetiche e dei costi per trasmettere e distribuire l'energia elettrica, sono solo alcuni degli ulteriori vantaggi di questa tecnologia che, quando alimentata con gas rinnovabile, consente anche di incrementare l'impronta verde del settore elettrico e degli usi del calore.

Infine lo sviluppo atteso delle Smart Grid, della produzione elettrica da rinnovabili intermittenti e delle comunità energetiche, unito ad una crescente partecipazione attiva dei consumatori-produttori al mercato dell'energia, permetterà agli impianti di micro-cogenerazione di fornire servizi di flessibilità e di sicurezza al sistema.

I sottoscrittori del position paper "La micro-cogenerazione: un futuro intelligente e sostenibile per l'energia" intendono offrire questo contributo al dibattito in corso sul percorso di decarbonizzazione a cui il Paese dovrà impegnarsi nell'ambito del Piano Clima Energia previsto dalle direttive comunitarie che definiscono gli obiettivi ambientali europei all'orizzonte 2030, prefigurando un ruolo strategico per le tecnologie della micro-cogenerazione.

Commenti (0)

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

TAGS:

[ambiente](#)

[tutela dell'ambiente](#)

[micro-cogenerazione](#)

[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



Pensotti Varese, ecco come salvare l'azienda



INDUSTRIA CHIMICA, MOTORE TECNOLOGICO DI...



World Vegan Day: il tofu è molto presente nella dieta vegana...



Green economy o Greed economy? Il capitalismo predone...



Desirée, "Abusano di lei anche da morta": parla la madre Barbara Mariottini



Vaticano, ritrovate delle ossa. Potrebbero essere di Emanuela Orlandi



Black Friday Amazon Italia, quand'è e come funziona. Una settimana di offerte



Maltempo da Nord a Sud: 12 morti. Acqua record a Venezia. Danni a San Marco



Internet per il Business per la tua Partita IVA a 25€ al mese, solo online risparmi 480€
Vodafone



L'emicrania è una malattia che "predilige nettamente il sesso femminile"
Adnkronos



Elimina il grasso addominale: ecco un modo naturale
Piperina Ticonsiglio



Nuovi apparecchi acustici invisibili per gli over 50
Hear Clear

ENERGITALIA

Una finestra sul mondo dell'energia: analisi, dati economici e statistici e storie di innovazione per trasformazione

HOME | STORIE | SOSTENIBILITÀ | TRASFORMAZIONE | TERRITORI | DESIGN | ARCHIVIO

La micro-cogenerazione fa bene all'ambiente

ENEF
Un'ini:
In coll
Milan

A&F

Oltre il 20% del risparmio di energia e -90% emissioni di ossido di azoto e particolato. Lo rivela un documento congiunto di università, associazioni e aziende

A cura
Luigi G

Hanno
Stefani
Ceglia,
Marco
Mangia
Segreti
Stefano
e-mail :
segrete



02 Novembre 2018



Contrastare il mutamento climatico e l'inquinamento atmosferico, incrementare l'efficienza energetica, promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile nella produzione di energia elettrica e nella climatizzazione degli edifici, favorire la partecipazione attiva delle risorse distribuite al mercato dell'energia elettrica. Sono i principali obiettivi condivisi tra tredici soggetti – centri universitari, associazioni e aziende - per promuovere la micro-cogenerazione come opzione strategica per la decarbonizzazione del paese.

Una condivisione di obiettivi riassunta in un position paper - sviluppato congiuntamente da centri di ricerca e dipartimenti universitari (Politecnico di Milano, Università Politecnica

Twe

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCC

impianti di micro-cogenerazione (Totem, Solid Power, Tecnocasa, Paradigma), da operatori del trasporto e della distribuzione del gas (Snam, 2iReteGas) – che mette a fuoco i vantaggi di una soluzione tecnologica in grado di decarbonizzare congiuntamente i settori della produzione di energia elettrica e quello degli utilizzi di calore per riscaldamento e acqua calda sanitaria, sfruttando le infrastrutture di trasporto, stoccaggio e distribuzione del gas naturale, introducendo efficienza nel sistema energetico già nel breve e medio periodo e in prospettiva, grazie all'utilizzo di biometano, incorporando ulteriori quote di fonti rinnovabili nel settore elettrico e in quello del riscaldamento.

#osser
di euro
@luigi_
@Infor
@fabbr
repubb

In particolare, le tecnologie della micro-cogenerazione consentono un risparmio di energia primaria anche superiore al 20% rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore ottenuto da centrali termoelettriche convenzionali e da moderne caldaie e un abbattimento fino al 90% delle emissioni di ossidi di azoto e di particolato.

Incorp

La possibilità di integrare in modo efficiente caldaie e pompe di calore, il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti urbani, la riduzione delle perdite energetiche e dei costi per trasmettere e distribuire l'energia elettrica, sono solo alcuni degli ulteriori vantaggi di questa tecnologia che, quando alimentata con gas rinnovabile, consente anche di incrementare l'impronta verde del settore elettrico e degli usi del calore. Infine lo sviluppo atteso delle Smart Grid, della produzione elettrica da rinnovabili intermittenti e delle comunità energetiche, unito ad una crescente partecipazione attiva dei consumatori-produttori al mercato dell'energia, permetterà agli impianti di micro-cogenerazione di fornire servizi di flessibilità e di sicurezza al sistema.

I sottoscrittori del Position Paper *“La micro-cogenerazione: un futuro intelligente e sostenibile per l'energia”* intendono offrire questo contributo al dibattito in corso sul percorso di decarbonizzazione a cui il Paese dovrà impegnarsi nell'ambito del Piano Energia previsto dalle direttive comunitarie che definiscono gli obiettivi ambientali europei all'orizzonte 2030, prefigurando un ruolo strategico per le tecnologie della micro-cogenerazione.

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma siamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:.. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana,

V-IPER: nuova gamma di chiller e pompe di calore Galletti da 50 a 380 kW



CASA&LIMA.com

Seguici su [f](#) [t](#)

ISSN 2038-0895

V-IPER: nuova gamma di chiller e pompe di calore Galletti da 50 a 380 kW



HOME | SMART CITY | TECH | INVOLUCRO | IMPIANTI meccanici | IMPIANTI elettrici | ITALIA | RINNOVABILI | ESTERO | BREVI | ACADEMY | EVENTI | BANDI | QUESITI NORMATIVI | PROGETTI | QUESITI TECNICI | In cantiere... | RIVISTE | eBook | CONTATTI

Fotovoltaico | Eolico | Solare Termico | Biomasse | Cogenerazione | Geotermia | Accumulo | Efficienza Energetica | Incentivi e regolamenti

In Prima Pagina

- Istanze VIA, nuova modulistica in Emilia-Romagna



Micro-cogenerazione: il Position paper di 13 centri universitari, associazioni e aziende

Il documento mette a fuoco i vantaggi di una soluzione tecnologica in grado di decarbonizzare congiuntamente i settori della produzione di energia elettrica e quello degli utilizzi di calore per riscaldamento e acqua calda sanitaria

Venerdì 2 Novembre 2018

Tweet

Condividi 6



Mi piace 23.235

Consiglia 23.235

Condividi



Contrastare il mutamento climatico e l'inquinamento atmosferico, incrementare l'efficienza energetica, promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile nella produzione di energia elettrica e nella climatizzazione degli edifici, favorire la partecipazione attiva delle risorse distribuite al mercato dell'energia elettrica.

Sono i principali obiettivi condivisi tra tredici soggetti – centri universitari, associazioni e aziende – per promuovere la micro-cogenerazione come opzione strategica per la decarbonizzazione del paese.

Una condivisione di obiettivi riassunta in un position paper – sviluppato congiuntamente da centri di ricerca e dipartimenti universitari (Politecnico di Milano, Università Politecnica delle Marche, Energy Center del Politecnico di Torino), da associazioni professionali, culturali e di categoria (AiCARR, Elettricità Futura, Climgas, Anigas), dall'industria degli impianti di micro-cogenerazione (Totem, Solid Power, Tecnocasa, Paradigma), da operatori del trasporto e della distribuzione del gas (Snam, 2iReteGas) – che mette a fuoco i vantaggi di una soluzione tecnologica in grado di decarbonizzare congiuntamente i settori della produzione di energia elettrica e quello degli utilizzi di calore per riscaldamento e acqua calda sanitaria, sfruttando le infrastrutture di trasporto, stoccaggio e distribuzione del gas naturale, introducendo efficienza nel sistema energetico già nel breve e medio periodo e in prospettiva, grazie all'utilizzo di biometano, incorporando ulteriori quote di fonti rinnovabili nel settore elettrico e in quello del riscaldamento.

OFFERTA FORMATIVA
Milano, 5 e 12 novembre
ECONOMICS DI PROGETTO Il Business Plan
8 CFP PER INGEGNERI
Iscriviti al corso

Nuova Gamma V-IPER

BREVI

MACCHINE PER IL LEGNO: CONFERME DAL TERZO TRIMESTRE 2018

Ufficio studi di Acimall: il periodo luglio-settembre conferma, di fatto, la tendenza in atto nel settore che, dopo un 2017 di forte crescita, sta attraversando una stagione di consolidamento

ARRIVA IN ITALIA SKYTEM, LA TECNOLOGIA PIÙ INNOVATIVA AL MONDO PER MAPPARE IL SOTTOSUOLO ALLA RICERCA DELL'ACQUA

Arriva a 300 metri di profondità e permette di prevenire rischi idrogeologici, geotermici e geotecnici. La prima sperimentazione italiana sul territorio del magentino e dell'alto milanese

UN NUOVO SITO PER DARE VOCE AI PRODUTTORI ITALIANI DI GESSO

Grafica moderna e facile navigabilità sono i nuovi strumenti di www.assogesso.it per presentare al meglio associazione e soci

MACCHINE PER COSTRUZIONI, RIUNITI A ROMA I PRODUTTORI EUROPEI

Ciclo positivo per mercato e produzione. Al Congresso del CECE presentato uno studio sulla digitalizzazione e il Manifesto per le elezioni europee del 2019

DAL 2020 QUATTRO GIORNI DI XYLEXPO

La biennale internazionale sceglie di concentrare il proprio calendario, passando da cinque a quattro giornate



In particolare, le tecnologie della micro-cogenerazione consentono un risparmio di energia primaria anche superiore al 20% rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore ottenuto da centrali termoelettriche convenzionali e da moderne caldaie e un abbattimento fino al 90% delle emissioni di ossidi di azoto e di particolato.

La possibilità di integrare in modo efficiente caldaie e pompe di calore, il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti urbani, la riduzione delle perdite energetiche e dei costi per trasmettere e distribuire l'energia elettrica, sono solo alcuni degli ulteriori vantaggi di questa tecnologia che, quando alimentata con gas rinnovabile, consente anche di incrementare l'impronta verde del settore elettrico e degli usi del calore.

Infine lo sviluppo atteso delle Smart Grid, della produzione elettrica da rinnovabili intermittenti e delle comunità energetiche, unito ad una crescente partecipazione attiva dei consumatori-produttori al mercato dell'energia, permetterà agli impianti di micro-cogenerazione di fornire servizi di flessibilità e di sicurezza al sistema.

I sottoscrittori del position paper "La micro-cogenerazione: un futuro intelligente e sostenibile per l'energia" intendono offrire questo contributo al dibattito in corso sul percorso di decarbonizzazione a cui il Paese dovrà impegnarsi nell'ambito del Piano Clima Energia previsto dalle direttive comunitarie che definiscono gli obiettivi ambientali europei all'orizzonte 2030, prefigurando un ruolo strategico per le tecnologie della micro-cogenerazione.

In allegato il Position paper



Allegati dell'articolo

 [La_micro-cogenerazione_Position_Paper.pdf](#)



OFFERTA FORMATIVA

Milano, 5 e 12 novembre

**ECONOMICS DI PROGETTO
Il Business Plan**

8 CFP PER INGEGNERI

Iscriviti al corso

ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL



APPROFITTA

DALLE AZIENDE

LE APP DI CAREL PER UNA NUOVA USER EXPERIENCE

Dal service all'end user, si semplifica l'interazione con le macchine

LG PREMIATA AL SOLAR POWER PORTAL 2018

Il modulo ad alte prestazioni NeON si è aggiudicato il premio per la categoria "Product Innovation"

RE-CON: MAPEI AMPLIA LA LINEA PER IL CALCESTRUZZO SOSTENIBILE

Mapei presenta a Ecomondo i prodotti per il recupero del calcestruzzo reso per un'edilizia più responsabile

AL VIA LA CAMPAGNA "BAXI. UNA DI FAMIGLIA"

Da oggi il programma Estensione Garanzia Baxi Più per caldaie murali a condensazione sotto i 35 kW può essere esteso fino a 10 anni. Con zero costi iniziali di adesione e zero penali di recesso

ENSER CON TEKLA STRUCTURES PER LA LINEA 11 DELLA METROPOLITANA DI PARIGI

Enser si sta occupando della progettazione esecutiva di 3 nuovi accessi alla stazione esistente e ha deciso di affrontare la progettazione strutturale in ambiente BIM utilizzando il software Tekla Structures

LA FINESTRA DXW FAKRO VINCE IL PREMIO ICONIC AWARDS 2018: INNOVATIVE ARCHITECTURE - BEST OF BEST

Il modello per tetti piatti proposto da FAKRO presenta una grande robustezza che ne consente la calpestabilità

RIVISTE



AiCARR Journal #50 - BEMS e Antincendio

NORMATIVA, Decreto semplificazioni efficienza energetica - TELERISCALDAMENTO ATTIVO, a che punto siamo? - BUILDING AUTOMATION, Sistemi di automazione e controllo per gli edifici - UNI EN 1523: BMS e efficienza energetica - PREVENZIONI INCENDI, Le novità del D.lgs. 106/2017

Se vuoi rimanere aggiornato su
"Microcogenerazione"
 iscriviti alla newsletter di [casaclima.com!](http://casaclima.com)



29 NOVEMBRE 2018

DAL **DESIGN ELETTRICO** DI IMPIANTO ALLA
PREPARAZIONE DI **OFFERTE COMMERCIALI**
SENZA EGUALI CON **SUNNY DESIGN PRO**
Ti aspettiamo in aula!

SMA SOLAR | ACADEMY
Be a solar expert

SCOPRI IL PROGRAMMA

 [LOG OUT](#) [Riepilogo](#) [Abbonamento](#)

QUAL
PRO **ENERGIA.it**



**mosaico
verde**

**CSR, SOSTENIBILITÀ E TERRITORI.
LE AZIENDE SI RACCONTANO**

© 2 novembre 2018 /  Tags: cogenerazione, cogenerazione ad alto rendimento, micro-cogenerazione

La micro-cogenerazione tra opportunità e ostacoli

Redazione QualEnergia.it

In un position paper firmato da 13 tra università, associazioni e aziende, i vantaggi della tecnologia e le proposte per promuoverla.



Non solo un modo di risparmiare energia, producendo assieme calore ed elettricità laddove servono: la micro-cogenerazione può essere anche **una soluzione strategica** per l'integrazione delle rinnovabili nel sistema elettrico e per migliorare la qualità dell'aria.

Per sfruttarla a pieno però vanno rimossi vari **ostacoli**: da quelli autorizzativi, alle regole troppo restrittive sull'autoconsumo, passando per meccanismi incentivanti da aggiustare.

A farlo presente è un nuovo **position paper** (allegato in basso) firmato da 13 tra centri universitari, associazioni e aziende: Politecnico di Milano, Università Politecnica delle Marche, Energy Center del Politecnico di Torino, AiCARR, Elettricità Futura, Snam, 2iReteGas, Climgas, Anigas, Totem, Solid Power, Tecnocasa e Paradigma.

Poiché il calore disponibile viene integralmente recuperato, l'efficienza energetica della microcogenerazione può superare il **95%**, con un risparmio complessivo di energia primaria anche superiore al 20% rispetto alla produzione separata di calore ed energia elettrica ottenibile con caldaie e centrali termoelettriche convenzionali, premette il documento.

Ma la cogenerazione non serve solo a risparmiare energia. Diversi **i vantaggi** elencati: consente di sostituire o integrare le tradizionali caldaie o le pompe di calore senza necessità di modificare le temperature del sistema di distribuzione; contribuisce al miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti urbani, abilita l'incremento dei consumi di rinnovabili termiche, potendo essere alimentata con biogas o biometano.

Anche sul fronte elettrico sono diverse le carte che questa tecnologia si può giocare: consente di ridurre sia le perdite energetiche di trasmissione e distribuzione sia la necessità di potenziamenti delle reti esistenti, con aggregati di impianti può fornire **servizi di flessibilità** e garantire la copertura delle punte di consumo e altro ancora.

I costi, si sottolinea però, rendono ancora difficile giustificare l'investimento senza incentivi e varie criticità sotto gli aspetti amministrativi, fiscali e regolatori frenano il potenziale.

Sul fronte **certificati bianchi**, si osserva ad esempio, l'assegnazione dei TEE agli impianti dipende da un coefficiente di armonizzazione K differenziato per 5 classi di potenza elettrica partendo da 1 MWe: questo porta la micro-cogenerazione ad alto rendimento a ricevere il **medesimo trattamento di impianti** cogenerativi molto **più grandi**. Si propone perciò l'introduzione di valori del coefficiente di armonizzazione differenziati per taglia e tecnologia.

Quanto al **Conto Termico 2.0**, la micro-cogenerazione, secondo i firmatari del documento, dovrebbe essere ricompresa tra gli interventi incentivabili qualora garantisca un risparmio di energia primaria di almeno il 20%.

Sul versante **autorizzativo**, per la micro-cogenerazione poi "permangono significative barriere all'entrata determinate dalla complessità dell'iter burocratico" e le semplificazioni introdotte dal DM 16 marzo 2017 risultano non applicate, mentre sul piano fiscale gli adempimenti sono simili a quelli previsti per un'installazione di grande potenza e quindi

Tra le soluzioni proposte: **eliminare la denuncia di officina elettrica** per gli impianti di micro-cogenerazione ad alto rendimento o, in alternativa, armonizzare le semplificazioni previste per gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento con quanto disposto dalle norme di semplificazione tributaria sul pagamento delle accise sui combustibili.

Quanto al **biometano**, il position paper ricorda che gli attuali schemi di incentivazione si limitano all'impiego nei trasporti. Come previsto dalla SEN, invece, se impiegato in impianti prevalentemente rivolti all'autoconsumo il biometano **dovrebbe essere incentivato**, disegnando per le unità di micro-cogenerazione ad alta efficienza un regime di sostegno Feed-In-Tariff.

Poi c'è il tema delle **reti private** e dell'autoconsumo: i Sistemi Efficienti di Utente "rischiano di non trovare la massima diffusione raccomandata dalla Commissione Europea", a causa di una disciplina attuativa che, nel caso dei condomini, limita di fatto l'installazione di impianti di generazione per la sola fornitura di energia agli spazi comuni degli edifici residenziali. E' necessario - si osserva - introdurre meccanismi che permettano la possibilità di **rifornire le utenze dei singoli condomini**, secondo schemi che consentano di evitare una duplicazione inefficiente delle infrastrutture di rete e quindi maggiori oneri a carico della collettività".

Il position paper poi propone che i ministeri competenti promuovano insieme alle Regioni uno schema di incentivazione alla **sostituzione degli impianti termici** che non rispettano le norme sulle emissioni con altre tecnologie più efficienti, come cogenerazione ad alto rendimento, micro-cogenerazione e teleriscaldamento.

Infine, i 13 firmatari dell'appello auspicano "una sempre maggiore partecipazione dei consumatori e delle risorse distribuite" al **MSD**.

- Il position paper (pdf)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Quell'obbligo di cogenerazione e teleriscaldamento

Reti private e riforma oneri non domestici, gli orientamenti dell'Aeegsi

I benefici economici di una maggiore diffusione della micro-cogenerazione in Italia

Biomasse, al via manifestazione di interesse per realizzazione impianti in Basilicata

Riforma oneri clienti non domestici, gli orientamenti finali dell'Aeegsi

◆ Tags: cogenerazione, cogenerazione ad alto rendimento, micro-cogenerazione

CONDIVIDI

f t G+ in